



## Commissione Paritetica Docenti Studenti

### **Dipartimento di: Storia Patrimonio Culturale Formazione e Società**

**Componenti docenti della CPDs:** (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

- 1. Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPDs)**
- 2. Prof.ssa Loretta Frattale**
- 3. Prof. Pietro Vereni**
- 4. Prof. Luca Mazzei (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti docenti)**

**Componenti studenti della CPDs:** (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

- 1. Sig.na Ilaria Cellitti**
- 2. Sig.na Loredana Leva**
- 3. Sig. Roberto Censi**
- 4. Sig.na Asia Saporetti (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti studenti)**

**Eventuali persone coinvolte** (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,

**Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale:** (23 ottobre 2019)

**Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri:**

**1 ottobre: riunione preliminare organizzativa con la partecipazione della sola componente docenti; distribuzione dei compiti a ciascuno dei membri in vista della successive riunioni di coordinamento; verifica delle schede degli anni precedenti, con particolare attenzione a quella dell'ultimo anno.**

**8 ottobre: riunione plenaria della Commissione paritetica; messa a punto della distribuzione dei compiti fra i vari componenti; coinvolgimento della componente studenti e messa a loro disposizione delle schede 2018; aspetti operativi: scheda SUA e scheda di riesame 2019.**

**22 ottobre: verifica e discussione collegiale delle schede; messa a punto delle osservazioni dei membri della Commissione; revisione finale e predisposizione della redazione complessiva delle schede dei CdS e della scheda generale.**

**Eventuali iniziative intraprese:** (descrivere brevemente) audizione delle persone sopraindicate; riunioni di coordinamento e di lavoro con i componenti studenti.

**Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati** (dato richiesto ai fini della Relazione

Annuale del Nucleo di Valutazione): **> 20**

**Si precisa che il periodo di tempo a disposizione per compilazione delle schede è stato particolarmente limitato, dato che la Commissione 2019 si è insediata solamente alla fine del mese di settembre. Il lavoro svolto per questo primo anno è stato dunque circoscritto - in linea di massima - alla comparazione con le schede dell'anno precedente ed alla consultazione dei documenti on-line attuali, registrando i più significativi scostamenti.**

**La componente studentesca rileva come il sito web della Segreteria didattica funzioni in maniera soddisfacente.**

**Non altrettanto può, però, purtroppo dirsi per il Sito di Macroarea, che, invece, presenta evidenti criticità circa la fluidità e la completezza della sua fruizione. In particolare, la componente studenti segnala la difficile consultazione della funzione "Programma insegnamento", sia per l'oggettiva lentezza delle pagine web, sia per il frequente mancato caricamento dei programmi d'esame da parte dei docenti.**

**A tale proposito, si rileva che, nella compilazione dei quadri relativi al programma del corso nella piattaforma Didatticaweb - accessibile attraverso il portale Totem - è richiesta, ai docenti, la preventiva compilazione di un questionario, in tutto identico a quello che gli studenti debbono compilare prima di potersi iscrivere agli esami! È fin troppo evidente l'assurdità di una simile circostanza, che si prega di voler risolvere quanto prima.**

**In conclusione si confida che, nelle schede dei prossimi anni, si potrà avere una maggiore possibilità di interagire con la componente studente e col personale TAB del Dipartimento, al fine di attuare un più incisivo intervento della Commissione.**

**Documentazione consultata:** (elencare)

Schede Sua 2018/2019, Schede di monitoraggio CdS 2019, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2019, dati Almalaurea 2019.



## **Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società**

**Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'Educazione e della Formazione**

**Classe: L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione**

**Sede: unica (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")**

### **A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti**

a) principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Fonti: Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniroma2>), Scheda di monitoraggio annuale, Rapporto di Riesame Ciclico, AVA2, SUA. Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-30 ottobre 2019.

Il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione (EDU) nell'anno accademico 2018/19 è erogato in modalità mista a distanza (L07, ex ordinamento D.M.270) e in presenza (O45). Il canale L07 è stato attivato nell'anno 2008/2009. Nell'anno 2013-14 il Corso non ha avuto immatricolati e le iscrizioni sono riprese nell'a.a. 2014/2015 ed è attualmente in esaurimento. La modalità O45 è stata attivata nell'anno accademico 2013/2014. Dall'a.a. 2017/18 il CdS prosegue in modalità mista: in modalità integrata teledidattica/presenza, con insegnamenti in presenza e insegnamenti svolti prevalentemente a distanza.

A questo proposito questa Commissione segnala la necessità di adeguare le domande del questionario di soddisfazione studenti alla diversificata modalità di insegnamento presente all'interno del CdS. In altre parole, le risposte degli studenti per l'anno 2018/19 potrebbero essere considerate, in vari punti, di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti che si riferiscono ad una modalità mista di insegnamento.

Ciò premesso, la Commissione riferisce di seguito quanto emerge dalle statistiche suddette.

Dalle statistiche dei questionari (Valmon) per gli a.a. 2017/18 e 18/19 si rileva, complessivamente, un giudizio positivo da parte degli studenti per quanto riguarda le prestazioni didattiche erogate. Gli studenti della presenza della coorte 2018/2019 confermano i giudizi preesistenti senza significativi scostamenti, come per lo più stabile rimane il rapporto con i dati di Macroarea.

La valutazione generale della didattica è positiva sotto tutti i punti di vista. I giudizi si collocano tutti nella fascia tra 7/9 e 9/9, salvo in due casi: le domande relative però di per sé non configurano una responsabilità del docente: se lo studente non usufruisca del ricevimento del docente per chiarimenti (D17) o se trovi difficoltà nel preparare l'esame da non frequentante (D19) è questione che riguarda il mancato usufrutto dei servizi offerti. Si osserva un incremento del già ottimo punteggio ottenuto nel 2017: si passa da 7,77 a 8,02, "rompendo" il muro dell'8/10.

La distribuzione dei giudizi non presenta differenze particolari rispetto al benchmark dei corsi della macroarea, dove pure le valutazioni sono di 7/10 o superiori e gli unici punteggi inferiori

riguardano i punti D17 e D19. La media dei giudizi è anzi identica a quella della macroarea, decisamente buona (8,02).

b) Linee di azione identificate

La Commissione invita gli organi competenti ad ovviare alle carenze di uno strumento, quello dell'analisi statistica dei questionari, che è certamente utile nell'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi. In particolare, occorre migliorare la formulazione dei quesiti, ridurre il numero e magari renderli più flessibili in ragione delle nuove caratteristiche del Cds a modalità didattica integrata.

A proposito dei due quesiti riferiti alla interazione studente/docente attraverso la procedura del ricevimento (D17 e D18), questa Commissione segnala al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione un difetto, di testo e di struttura, del questionario che potrebbe facilmente produrre risposte "falsamente negative": la scarsa reperibilità dei docenti in orario di ricevimento (D18: Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?) potrebbe, infatti, raccogliere risposte di chi non ha usufruito del ricevimento dei docenti e che quindi non ha esperito effettivamente l'indisponibilità dei docenti; il quesito D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?) potrebbe generare errore di interpretazione del dato ottenuto in considerazione del fatto che lo studente potrebbe non aver avuto bisogno di ulteriori chiarimenti o potrebbe non aver trovato il docente per chiarimenti.

Anche per quanto riguarda i due punti relativi all'attività integrativa, permane un problema strutturale del questionario: le attività didattiche integrative non sono, infatti, previste dal CdS.

Il quesito D19 (difficoltà espressa dai non frequentanti nella preparazione all'esame), come indicato sopra, potrebbe nascondere difficoltà di interpretazione da parte degli studenti. Potrebbe inoltre segnalare problemi da parte degli studenti nel processo di adeguamento alla nuova formulazione didattica ad approccio integrato e-learning-presenza. A proposito di questo punto, la Commissione invita il Consiglio di C.d.S a monitorare la qualità della didattica anche attraverso analisi che rilevino il processo di assestamento del CdS rispetto al nuovo approccio didattico.

Azioni di miglioramento: questa Commissione ritiene di non dover identificare particolari azioni di miglioramento, in attesa di verificare l'andamento del parametro nel corso dei prossimi anni con la valutazione della modalità mista. Si suggerisce comunque di tenere alta l'attenzione sulla qualità della didattica, anche coinvolgendo maggiormente gli studenti rappresentanti nel reperimento delle informazioni utili alla definizione di linee di azione di miglioramento. A questo proposito si suggerisce agli studenti rappresentanti di mantenere attivo il rapporto con questa Commissione e si informa che è in corso di attivazione un indirizzo mail della Commissione Paritetica del Dipartimento SPFS al fine di facilitare il processo di comunicazione tra CP e studenti.

La Commissione vuole infine richiamare l'attenzione del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità sulla inadeguatezza dei questionari per la rilevazione del parere degli studenti del CdS, sugli ambienti di apprendimento per il canale a distanza e per gli insegnamenti a modalità mista. Gli item di natura logistica (adeguatezza delle aule e/o degli spazi dedicati alle attività didattiche integrative) dei questionari non sono, inoltre, specificatamente declinati per un Corso che non prevede attività integrative.

**B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Fonti: Sito CdS, Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>), Portale AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>). Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2019.

a) Punti di forza

L'alto gradimento del Corso espresso, nel suo complesso, dagli studenti (statistiche Valmon) fa ritenere la struttura e le attività del processo di apprendimento complessivamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Ottimizzazione delle strutture e risorse dipartimentali e della macro area.

Si chiede al CdS di riflettere maggiormente sulle potenzialità delle strutture dipartimentali che potrebbero arricchire le attività didattiche. In tal senso, i numerosi eventi culturali e seminari disciplinari che annualmente vengono proposti presso la Macro Area di Lettere potrebbero essere maggiormente fruiti dagli studenti del CdS. Sempre nell'ottica di ottimizzare l'uso delle risorse della Macro Area si consiglia di facilitare il rapporto degli studenti con la Biblioteca.

In merito agli spazi, nonostante le migliorie apportate nello spazio biblioteca gli studenti che la frequentano lamentano la carenza di postazioni informatiche cosa che influisce soprattutto sulle prestazioni di studio individuali.

Riguardo alla carenza di postazioni di studio, la situazione riguarda tutta la Macro Area. Negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture.

Quello degli spazi adibiti allo studio è un problema (per altro già riportato nelle precedenti relazioni annuali) che evidentemente può essere risolto solo a livello di Ateneo, con una politica di pianificazione centralizzata.

Gli studenti del Cds lamentano l'assenza di una copisteria all'interno della facoltà. Tale spazio permetterebbe agli studenti di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico senza dover allontanarsi troppo dalla sede di appartenenza. Una soluzione temporanea potrebbe essere l'installazione di una stampante e/o fotocopiatrice collegata ad un Pc all'interno della macro area di Lettere e Filosofia.

**C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Minisito del CdS (<http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione>), Portale AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>). Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-30 ottobre, 2019.

a) Punti di forza

Al fine di analizzare i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, questa Commissione ha analizzato dati relativi alla qualità dell'informazione fornita agli studenti perché costruiscano le conoscenze e acquisiscano abilità attese (es. informazioni di base su programmi ed esami, azioni di facilitazione del rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, promozione di eventi e/o approfondimento di aspetti culturali trasversali, ecc.).

Le informazioni presenti sul minisito risultano sufficientemente chiare sia sotto il profilo della descrizione del Corso di Studio in questione (attività, tutoraggio, sbocchi professionali, ecc.) sia sotto il profilo delle strutture di supporto alle attività di studio, di tirocinio e di lavoro (osservatorio sul mondo del lavoro). Ben segnalato risulta l'aggiornamento normativo (L. n. 205 del 27/12/2017), di particolare interesse anche ai fini della comprensione da parte degli studenti delle prospettive di carriera.

Per quanto riguarda gli indicatori iC00 (avvii di carriera, iscritti, immatricolati), il dato del CdS registra un andamento sostanzialmente stabile, dato che il numero dei nuovi iscritti puri (iC00b) risulta  $n=179$  nel 2014 e  $n=182$  nel 2018. Il numero degli iscritti, per quanto relativamente inferiore rispetto al benchmark, risulta adeguato rispetto al numero dei docenti specializzati disponibili all'interno della macroarea. L'indicatore "iscritti" vede un aumento da 454 a più di 704 iscritti, dovuto alla progressiva iscrizione al CDLM corrispondente di un numero sempre maggiore di laureati nel CdS (dato certamente positivo). Per quanto rimangano inferiori al benchmark, i dati registrano un incremento estremamente significativo (intorno a +70% quello degli iscritti puri).

Nell'ambito del gruppo A, l'indice "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." è tornato nel 2017 (ultimo anno disponibile) al livello del 2014, dopo una lieve flessione nel 2016. L'indice "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso" fa registrare un incremento estremamente significativo (dal 26,7 al 56,4%). L'indice iC03 registra una diminuzione del numero degli iscritti provenienti da altre regioni rispetto al 2014, che è dovuto principalmente al passaggio da corso a distanza a corso in presenza/blended. Tuttavia, la diminuzione tra il 2017 e il 2018 è un dato che non corrisponde a quanto pubblicato da Almalaurea, che anzi sembra indicare un aumento di attrattività verso le regioni del Sud. In ogni caso la vocazione generale dell'Ateneo è quella di raccogliere studenti soprattutto dalle aree limitrofe, a causa della collocazione fisica dell'Università (purtroppo i dati generali non sono disponibili per un raffronto). L'indice relativo al rapporto studenti/docenti, fino al 2017 leggermente peggiore rispetto al benchmark, è passato ad essere leggermente migliore.

L'indice "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti" dà un risultato lievemente peggiore rispetto al benchmark, ma fa registrare un costante miglioramento (totale pari a quasi +10% nel 2018 rispetto al 2014).

Gli indicatori di Internazionalizzazione hanno fatto registrare fino al 2018 dati sconcertanti. In sede di riesame è stato preso in considerazione il problema e sono state indette riunioni con gli studenti al fine di motivarli a passare periodi di formazione Erasmus all'estero. Sembra che queste iniziative comincino a registrare i primi risultati nel corso del 2019. In sede di riesame l'attuale coordinatore del CdL ha proposto e ottenuto di inserire nel regolamento didattico un incentivo premiale nel voto di laurea per gli studenti che abbiano nel curriculum esperienze all'estero.

Gli indicatori del Gruppo E "Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)" fanno rilevare risultati peggiori del benchmark. La popolazione studentesca del CdS ha una distribuzione bimodale tra studenti che tendono a essere più brillanti della media e a laurearsi rapidamente con ottimi voti da una parte; studenti che si iscrivono al

Corso come attività collaterale, non frequentano e tendono a sostenere un esame ogni tanto. In sede di riesame è stato previsto di convocare più riunioni con gli studenti, in modo da ricevere feedback sulle eventuali difficoltà: questa iniziativa verrà implementata nell'anno in corso. L'attuale coordinatore del CdS aveva richiesto alla macroarea la possibilità di istituire a propria cura un servizio di counseling specifico per gli studenti del CdS e in generale di tutta la stessa macroarea. Allo stato non è stato dato seguito a questa richiesta, per opposizione dell'Ateneo, che ritiene sufficiente il servizio offerto dal Policlinico entro Psichiatria.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

1. Miglioramento del flusso di informazioni verso gli studenti.

Si raccomanda di mantenere costantemente aggiornato il minisito, eventualmente segnalando con chiarezza agli studenti il percorso ottimale da fare per ottenere le informazioni relative agli insegnamenti.

Si rileva che la colonna delle voci principali del minisito, posta a sinistra della pagina principale del minisito presenta dei difetti di collegamento.

Si suggerisce al CdS di verificare che i docenti, nelle loro pagine web personali e sul sito della Macroarea, abbiano provveduto ad aggiornare i contenuti anche con le integrazioni, richieste dal Dipartimento relative a obiettivi formativi e modalità di verifica, del loro insegnamento.

Permane, infine, il problema delle due fonti informative rivolte agli studenti: alcuni studenti del CdS intervistati lamentano una certa confusione rispetto ai siti e alle pagine web che gli stessi devono consultare per reperire le informazioni.

2. Maggiore partecipazione degli studenti ad eventi culturali pertinenti con il loro progetto formativo. Si raccomanda di rendere più operativo il sistema di informazione su eventi culturali, promossi dalla Macro Area, in sede e/o altrove, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti che potrebbero segnalare agli studenti gli eventi di interesse per lo specifico settore scientifico disciplinare.

**D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Fonti: RRC, Scheda di monitoraggio

a) Punti di forza

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico appaiono processi complessi che il CdS continua a perfezionare nel tempo. Come si può rilevare dalla consultazione dei documenti relativi, il lavoro ha previsto un approfondimento delle fonti, l'individuazione degli indicatori da analizzare in funzione dell'attinenza agli obiettivi strategici dell'Ateneo e rappresentatività rispetto alle caratteristiche specifiche del CdS.

Nel complesso, la Scheda di Monitoraggio e il Rapporto di Riesame ciclico sono approfonditi ed esaustivi. Le indicazioni che questa Commissione ha trasmesso lo scorso anno sono state recepite ed elaborate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Miglioramento del processo di comunicazione e di attiva collaborazione tra il Gruppo di Riesame del CdS e la Commissione paritetica. Questa Commissione chiede al Gruppo di Riesame del CdS di prevedere un incontro con un referente della Commissione Paritetica in previsione dei prossimi lavori di monitoraggio.

**E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: Scheda SUA, minisito (CdS <http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione>). Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2019.

a) Punti di forza

La scheda SUA-CdS risulta essere compilata in tutte le sue parti e fornisce un quadro esaustivo del CdS.

Tra le informazioni presenti nella Scheda SUA, anche aggiornamenti normativi (L. n. 205 del 27/12/2017), di particolare interesse anche ai fini della comprensione da parte degli studenti delle prospettive di carriera. A tal proposito infatti si indica che da dicembre 2017, a seguito del conseguimento della laurea viene attribuita la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, che opera nell'ambito

educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito University, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

**F) Ulteriori proposte di miglioramento**

Fonti: RRC, Scheda SUA, Referente della Commissione per lo sviluppo sostenibile del Dipartimento SPFS, referenti del CdS. Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2019.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dal colloquio con docenti del corso di studio è emerso che anche quest'anno non è stato ancora approvato dal senato accademico il regolamento didattico, formulato da CdS e approvato dal Dipartimento. Si auspica la soluzione del problema (emerso per questo come per altri CdS) che renderebbe operativo per il prossimo anno accademico un regolamento arricchito di nuove scelte didattiche individuate dal CdS.

In riferimento alla caratteristica culturale oltreché occupazionale del CdS, è auspicabile una implementazione degli approfondimenti tematici trasversali da proporre agli studenti mediante la diffusione, promozione o l'organizzazione di workshop, seminari o eventi significativi nella cornice epistemica del CdS. Temi emergenti quali l'immigrazione, il razzismo, le pari opportunità, lo sviluppo sostenibile, sono spesso oggetto di giornate di studio, proposte dalla MacroArea di Lettere o da altre sedi universitarie, fruibili dagli studenti direttamente o attraverso la registrazione e la eventuale messa in rete degli eventi stessi.